



COMUNE DI ASCOLI PICENO

P.zza Arringo, 7
63100 (AP)
P.Iva/Cod.Fisc. 00229010442

LAVORI CIRCOLO TENNIS MORELLI

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:	numero elaborato:
ELABORATI GRAFICI - INQUADRAMENTO TERRITORIALE Aereofotogrammetrico - Ortofotocarta - Stralcio foglio catastale - Stralcio PRG - NTA	Arch 1

Responsabile del Procedimento:

Arch. Ugo Galanti
Il Dirigente Settore Edilizia - Attività Produttive - Ambiente
Servizi Manutentivi, Impiantistica Sportiva e Servizi Tecnico
Patrimoniali del Comune di Ascoli Piceno



Progettista:

Arch. Roberto Ripani
Ordine degli Architetti della Prov. di Ascoli Piceno n. 655

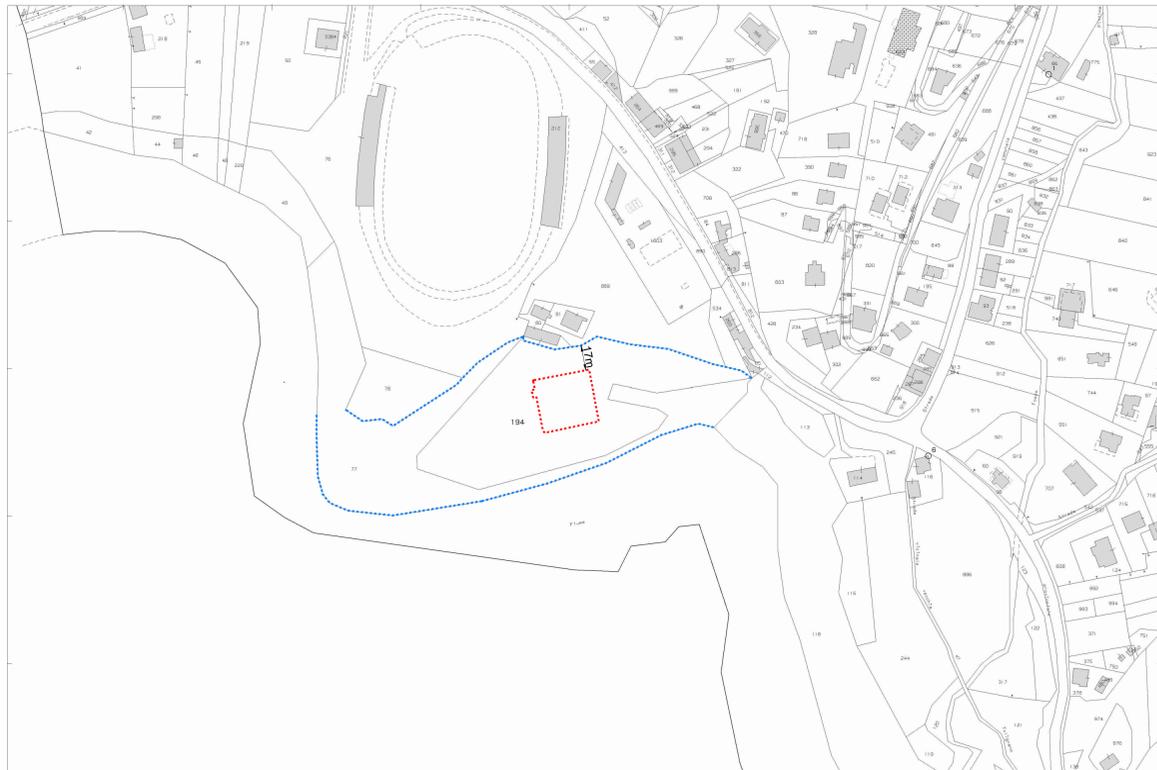
Via del Commercio nr. 18
63100 - Ascoli Piceno (AP)
Tel. - Fax. 0736-344195
P.IVA 01909160440
mail: info@robertoripani.it
PEC: roberto.ripani@archiworldpec.it

REV.	DATA	MOTIVO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOME FILE
1	18 Gen 2018	Progetto esecutivo	Geom. Ortolani E.		Arch. Ripani R.	progettoesecutivo.dwg

Codice Lavoro: 01/2018 Data: 18 Gen 2018

STRALCIO FOGLIO CATASTALE

Scala 1:2000
Foglio 71 Part.lla 194



..... Limite di proprietà Area oggetto di intervento

STRALCIO ORTOFOTOCARTA

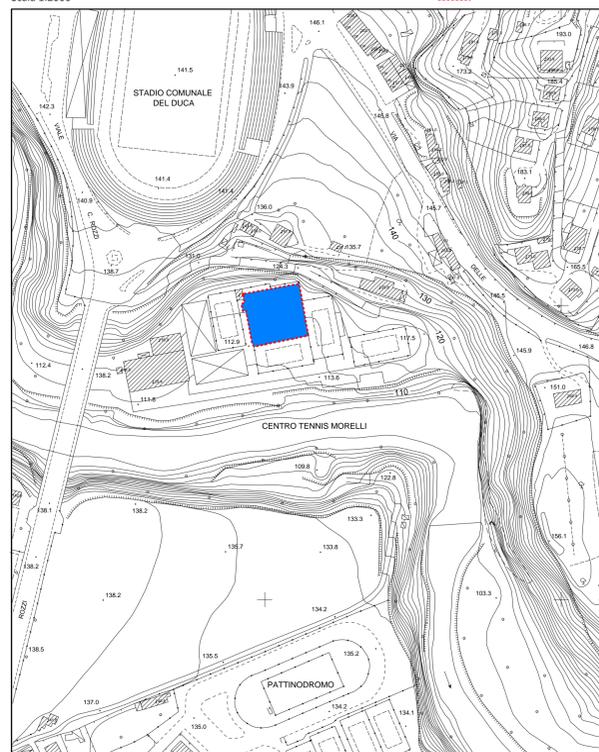
Scala 1:500



AEREOFOTOGRAMMETRICO

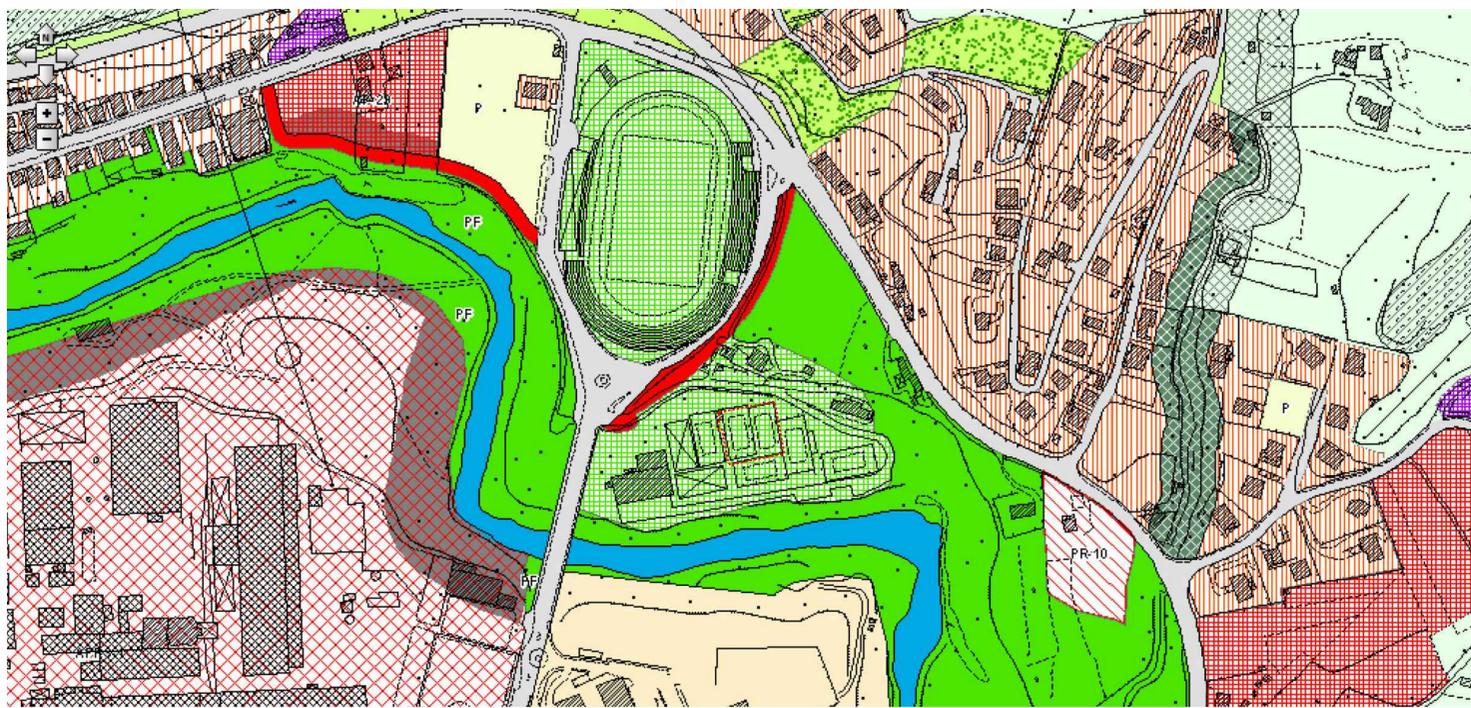
Scala 1:2000

Area oggetto di intervento



STRALCIO PIANO REGOLATORE GENERALE

Scala 1:2000



Stralcio N.T.A.

ART. 27 - SPAZI PUBBLICI ATTEZZATI A PARCO E PER IL GIOCO E LO SPORT

Per tali spazi si intendono le parti pubbliche o di uso pubblico con prevalenza di sistemazione a verde, attrezzature per lo sport e il tempo libero di cui all'art 3 lettera c) del DM 1444/68. In tali aree gli interventi sono di competenza dell'Amministrazione comunale e/o di soggetti privati, previa apposita convenzione con l'Amministrazione comunale. Nel caso di realizzazione da parte dell'Amministrazione pubblica su aree di proprietà privata, queste sono preordinate ad espropriazione per pubblica utilità o a cessione gratuita nell'ambito di procedure negoziate o equivalenti, o per applicazione di disposizioni specifiche.

Nella sistemazione o riorganizzazione dei parchi e giardini esistenti e nella realizzazione di nuovi spazi a verde attrezzato e gioco, si dovrà in particolare curare:

- a) il rapporto con il contesto storico attraverso l'analisi critica delle permanenze (tracce, segni, rapporti) e dei materiali naturali ed artificiali dell'impianto storico;
- b) la coerenza dell'articolazione delle funzioni con le esigenze di tutela del paesaggio, la morfologia naturale (pianura, pendio, ripiano su scarpata, ecc.), la selezione dei materiali naturali ed artificiali dal catalogo della tradizione rurale (specie arboree ed arbustive, pavimentazioni, recinzioni) e la reinterpretazione delle figure e delle sequenze paesistiche consolidate, con verifica delle condizioni di uso ed impatto antropico e regolamentazione dell'accesso;
- c) la visibilità degli accessi e la loro corretta ubicazione anche dal punto di vista della fruibilità e della sicurezza, della prossimità di parcheggi, fermate autobus e servizi pubblici;
- d) la coerenza dell'impianto vegetazionale attraverso l'impiego di materiali appartenenti ad un catalogo riconoscibile di specie (vegetazione potenziale, vegetazione della tradizione rurale e dello spazio urbano consolidato), l'individuazione di logiche d'impianto e accostamento sulla base di criteri ecologico-dimensionali (rapporto pianta o serie di piante/spazio disponibile), formali (dimensioni, colori, effetto complessivo) e funzionali (rapporto piante/usi previsti, esigenze di sosta o pratiche dinamiche, esigenze di protezione);
- e) il disegno ed il trattamento dei margini valutando le esigenze di schermatura o trasparenza visiva, di protezione dai venti, di protezione acustica, di penetrabilità pedonale;
- f) il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione attraverso il ricorso a specie vegetali che diano garanzie di attecchimento e crescita mediante la valutazione dello spazio effettivo per l'impianto e lo sviluppo dell'apparato radicale ed aereo della pianta, evitando condizioni di sofferenza e riducendo al massimo le operazioni di potatura; la limitazione delle superfici a prato con alberi sparsi a favore dell'aumento di superfici a prato con erba non tagliata e superfici coperte da impianti boscati densi o arbusteti; la verifica della possibilità d'accesso carrabile dei mezzi preposti alla manutenzione.

Nel caso di parchi o giardini tematici occorrerà garantire:

- la sicurezza degli utenti attraverso la valutazione degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività (statiche e dinamiche) previste anche in considerazione delle esigenze dei disabili;
- la scelta dei materiali coerente con il tipo di uso proposto, con particolare riferimento alla scelta di materiali resistenti all'usura e antisdrucchiolevi;
- la realizzazione di spazi protetti per il gioco dei bambini con l'esclusione di materiali vegetali pericolosi (spine, parti velenose);
- lo studio di una adeguata illuminazione;
- la protezione della fauna selvatica attraverso sistemazioni del suolo, della copertura vegetazionale, dell'illuminazione, che tengano in dovuto conto le esigenze della fauna terrestre ed avicola (stanziale e di passo) nonché la predisposizione di passaggi per la piccola fauna.

Potranno essere realizzate strutture di tipo leggero per ospitare servizi di custodia e di ristoro, per attività didattiche e di informazione: queste potranno occupare una percentuale massima pari al 1% della superficie complessiva dell'impianto, con altezza massima -ove non diversamente specificato- non superiore a 3,50 ml.

Tali strutture, da consentire solo se effettivamente necessarie alla sicurezza, funzionalità e migliore fruizione degli spazi, dovranno avere posizione e accessibilità tali da non richiedere la realizzazione di nuovi tratti stradali e da risultare compatibili con il contesto ambientale.

A tali fini potranno anche essere recuperate le eventuali costruzioni -anche agricole- già esistenti.

E' consentita inoltre la collocazione di isole ecologiche, previa verifica di inserimento nell'impianto spaziale complessivo dello spazio verde.

Per le aree destinate ad attività e/o attrezzature sportive sono ammessi interventi di nuova edificazione nonché interventi su strutture esistenti secondo i parametri di seguito precisati.

PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

Interventi di nuova edificazione UF: 50 mq / 100 mq

H max : 22,00 ml

DF : 10,00 ml

DC : 5,00 ml

Interventi su strutture esistenti Ampliamento fino al 20% della SUL esistente.

DF : 10,00 ml

DC : 5,00 ml